



Audizioni ddl C. 1704

X Commissione
(Attività produttive, commercio e turismo)
della Camera dei deputati

13 maggio 2025

Michela Gaffo (Consigliera, Past President)



ASSIF è l'unica associazione professionale che rappresenta i fundraiser, cioè coloro che mettono la loro professionalità e conoscenza al servizio delle cause sociali per farle crescere attraverso attività e progetti di raccolta fondi, nel rispetto di standard etici elevati che garantiscano trasparenza e correttezza per i donatori, per le organizzazioni e per i fundraiser stessi.

Michela Gaffo è fundraiser da 25 anni, socia ASSIF da 10. Presidente uscente dell'Associazione, è stata rieletta in Consiglio Direttivo nell'Assemblea dei soci del 10 maggio 2025. Oggi svolge la sua professione in Fondazione Tender to Nave Italia ETS.

Introduzione

La comunità dei fundraiser italiani, rappresentata da ASSIF, apprezza l'intenzione del legislatore di intervenire in favore della tutela dei consumatori e della trasparenza, che peraltro rappresenta uno dei tre principi che improntano l'attività di raccolta fondi così come prevista dall'art. 7 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (c.d. Codice del Terzo Settore).

Intravediamo tuttavia alcuni punti migliorabili nel documento, e proponiamo alcune modifiche utili ad aumentarne l'impatto e l'efficacia.

Per semplicità, ai fini dell'illustrazione del presente documento, definiremo «i produttori e i professionisti» come **«imprese»** e i «soggetti indicati agli articoli 10, comma 1, lettere g), i), l) e l-quater), e 100, comma 2, lettere a), b), f), g), h), m), m-bis), n), o) e o-bis), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, all'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, o all'articolo 82, comma 1, del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ovvero a soggetti, costituiti, stabiliti o comunque operanti all'estero, che svolgano attività aventi caratteristiche o finalità analoghe a quelle indicate nelle citate disposizioni» come **«enti»**.

1- Ambito di applicazione oggettivo (Art. 1)

La fattispecie affrontata nel disegno di legge è molto specifica, concentrandosi sulle attività legate alla «...promozione, alla vendita o alla fornitura ai consumatori di prodotti...».

Facciamo rilevare come le operazioni di partenariato fra imprese ed enti che coinvolgono la comunicazione al consumatore siano molto più variegate, e comprendano anche iniziative che non possono ricondursi alla vendita di prodotti, ma comunque esposte al rischio di comunicazione non corretta o di scarsa trasparenza.

Proponiamo quindi che l'ambito di applicazione oggettivo sia ampliato a iniziative di partenariato la cui definizione dovrà trovare spazio in specifico articolo del ddl (a titolo di esempio, non esaustivo: operazioni in punto vendita tese a incentivare il sostegno e la donazione direttamente in favore degli enti).

2 - Modalità di diffusione delle informazioni (Art. 2)

Anche in virtù dei suggerimenti al punto precedente, riteniamo necessario non concentrarsi in modo esclusivo sullo strumento dell'etichettatura del prodotto, che peraltro potrebbe risultare oneroso da gestire per le imprese.

Suggeriamo invece di prevedere che le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo in questione e in generale le informazioni rilevanti sui partenariati (che siano di natura commerciale o donativa) vengano fornite «con chiarezza e semplicità» attraverso strumenti di comunicazione presenti sul punto vendita (a titolo esemplificativo: totem, volantini, cartelli in cassa, etc.) e che rimandino eventualmente per una più completa informazione a siti internet dedicati, anche tramite apposizione di QR Code e link sui materiali cartacei.

3 - Comunicazioni all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Art. 3)

L'aggravio burocratico che necessariamente passerà in capo alle imprese rischia di disincentivare le iniziative in favore degli enti, in un momento storico in cui questi ultimi sono invece alla ricerca di una sempre maggiore attivazione di partenariati utili al reperimento di fondi per le proprie attività istituzionali e alla pubblicizzazione della propria causa presso il pubblico.

Suggeriamo di semplificare e snellire questa parte prevedendo la realizzazione di una piattaforma informatica in cui le imprese potranno inserire periodicamente – 1 volta l'anno – l'elenco delle iniziative realizzate in favore degli enti con le informazioni rilevanti.

4 - Controlli e sanzioni (Art. 4)

Il ddl non specifica quali saranno le modalità con cui l'Autorità garante della concorrenza e del mercato effettuerà i controlli.

Riteniamo sia importante precisare questo punto in ddl, e suggeriamo che i controlli vengano effettuati a campione avvalendosi della piattaforma informatica descritta al punto precedente.

Sottolineiamo come le iniziative di partenariato descritte fra imprese ed enti rappresentino una fattispecie di attività legate all'impresa che esulano da quelle usualmente analizzate dalla predetta Autorità.

Suggeriamo che nell'esecuzione dei controlli a campione l'Autorità possa essere affiancata da una Commissione paritetica in cui possano trovare posto i rappresentanti degli enti di secondo livello del Terzo Settore e dei professionisti della raccolta fondi, onde aumentare l'efficacia e la puntualità dei controlli stessi.

5- Risorse finanziarie (Art. 6)

Riteniamo che debba essere previsto in ddl lo stanziamento di risorse per la realizzazione della piattaforma informatica descritta al punto 3.

Conclusioni e raccomandazioni

L'analisi e le proposte di modifica del disegno di legge mirano a rendere più efficace e meno onerosa per imprese ed enti l'azione in favore della trasparenza.

Raccomandiamo che l'eventuale entrata in vigore della legge venga accompagnata da un'azione di sensibilizzazione verso gli enti e le imprese perché siano adeguatamente consapevoli e formati.

Raccomandiamo infine che venga implementato un sistema di monitoraggio per valutare l'impatto della legge dopo la sua entrata in vigore.

CONTATTI



@ASSIF – Associazione Italiana Fundraiser



@ass_italiana_fundraiser



assif-associazione-italiana-fundraiser

presidenza@assif.it

www.assif.it